DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N°13 del 29/01/2020

OGGETTO: "SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO 2.14 - AVIFAUNA MARINA" NELL'AMBITO

Il Direttore del Consorzio "Area Marina Protetta Porto Cesareo", dr. Paolo D'ambrosio

Premesso che:

Il Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo, costituito da: Comune di Porto Cesareo, Comune di Nardò e Provincia di Lecce, gestisce l'Area Marina Protetta Porto Cesareo per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

L'Area Marina Protetta Porto Cesareo prevede le seguenti finalità, stabilite nell'Art. 3 del Decreto Istitutivo (D.M. 12/12/1997) dell'AMP Porto Cesareo:
· la protezione ambientale dell'area marina interessata;
· la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini e costieri della riserva e delle peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche della zona;
· l'effettuazione di programmi di carattere educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo dell'ecologia e della biologia marina;
· la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica nei settori dell'ecologia, della biologia marina e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
la promozione di uno sviluppo socio-economico compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti;

l'Art. 2 "Finalità" dello Statuto di questo Consorzio prevede i seguenti commi:
· *la promozione di uno sviluppo socio-economico compatibile con la rilevanza naturalistico - paesaggistica dell'area, privilegiando attività tradizionali locali già presenti;*
· *la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini e costieri della riserva e delle peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologichedella zona;*
· *l'effettuazione dei programmi di carattere educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo dell'ecologia e della biologia marina;*
· *la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica nei settori dell'ecologia, della biologia marina e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica*
· *dell'area;*
· *la presentazione di proposte e progetti locali, regionali, nazionali e comunitari per accedere a finanziamenti e programmi rivolti allo sviluppo socio-economico dell'area;*

· *la stipula di convenzioni con istituti di ricerca e associazioni riconosciute a livello nazionale;*

CONSIDERATO

la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

che il D.Lgs n. 190/2010 "Attuazione della Direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" ha recepito detta Direttiva;

che il sopracitato Decreto Legislativo ha designato il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per esercitare la funzione di Autorità Competente per il coordinamento delle attività previste dal decreto medesimo, avvalendosi di un apposito Comitato Tecnico (art. 5) al quale partecipano tutti i soggetti istituzionali incluse le Regioni;

- l'art. 1 comma 2 d) del citato Decreto Legislativo n. 190/2010 prevede che le strategie per l'ambiente marino rafforzano la conservazione della biodiversità dell'ambiente marino, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della rete delle Aree Marine Protette previste dalla vigente normativa e da tutte le altre misure di protezione;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.142 del 10 luglio 2014, regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, individua all'art.6, lett.j), la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare quale soggetto pubblico istituzionale devoluto al "coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato dell'ambiente marino";

con decreto del 17/10/2014 n. 249 il MATTM ha provveduto a determinare i requisiti del buono stato ambientale per le acque marine e a definire i traguardi ambientali, come previsto dagli artt.. 9 e 10 del D.lgs.190/2010;

con decreto del 11/02/2015 n. 50 il MATTM ha provveduto a determinare gli indicatori associati ai traguardi ambientali e dei programmi di monitoraggio, come previsto dagli artt.. 10 e 11 del D.lgs.190/2010;

- il MATTM ha sottoscritto il 18 dicembre 2014, nel rispetto delle tempistiche previste dal D.lgs.190/2010, apposite convenzioni con le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale di Liguria, Calabria ed Emilia Romagna, rispettivamente Capofila delle tre sottoregioni Mediterraneo Occidentale, Mar Ionio – Mediterraneo centrale e Mar Adriatico, per l'avvio dei programmi di monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.lgs.190/2010 che prevedono attività di monitoraggio da svolgersi nelle acque costiere, perlopiù nella fascia compresa tra le 1,5 Mn e le 12 Mn dalla costa, sulla spiaggia emersa, in ambienti superficiali e fino al limite dei 100 m di profondità;
- il MATTM ha stipulato in data 19/12/2014 con ARPA Puglia, una Convenzione per la realizzazione dei Programmi di Monitoraggio;

- il MATTM ha sottoscritto nel luglio 2015 con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DTA) un apposito Protocollo d'Intesa finalizzato, nel triennio 2015-2017, a rendere coerenti e sinergici gli obiettivi comuni, i programmi e le attività istituzionali, al fine di incrementare e mettere a sistema le conoscenze per lo sviluppo scientifico nell'ambito della Strategia Marina;
- in attuazione del predetto Protocollo d'Intesa nel dicembre 2015 è stata sottoscritta con il CNR-DTA una prima Convenzione operativa finalizzata alla realizzazione dei programmi di monitoraggio previsti dal D.M. 11 febbraio 2015 e nel giugno 2016 una ulteriore Convenzione al fine di completare, attraverso attività operative e sul campo che prevedano anche l'impiego di strumentazione complessa ovvero presuppongano competenze tecnico-scientifica di alto profilo, i programmi di monitoraggio definiti dal DM 11 febbraio 2015, svolgendo indagini su ambienti marini localizzati anche oltre le 12 Mn dalla costa e/o con batimetrie anche superiori ai 100 m, complementari a quelle già affidate alle ARPA;
- per completare il quadro dei soggetti coinvolti nelle attività di monitoraggio, con D.M. n. 24833 dell'11 dicembre 2015 è stata destinata una somma complessiva di € 4.674.209,00 a favore degli Enti gestori delle Aree Marine Protette ripartita proporzionalmente alla dimensione (estensione in ettari) di ciascuna Area Marina che nel loro ambito ed in base alle loro peculiarità ambientali sono in grado di garantire un ambito ed un osservatorio privilegiato per l'attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino;
- con min.li prot. n° 4747/PNM del 4 marzo 2016, prot. n° 13150/PNM del 17 giugno 2016, prot. n° 13645/PNM 24 giugno 2016 e PEC in data 16 maggio 2017, sono state fornite agli Enti Gestori delle Aree Marine Protette le indicazioni operative per le attività di monitoraggio da svolgersi negli ambiti spaziali loro afferenti;
- con min.li prot. n° 12117/PNM del 08 giugno 2017sono state fornite agli Enti Gestori delle Aree Marine Protette le schede metodologiche per i monitoraggi nelle proprie aree di competenza.
- Con nostra nota prot. 497/2017 del 10/07/2017 questa AMP ha trasmesso al superiore Ministero il seguente elenco dei sottoprogrammi di monitoraggio coerenti con le esigenze del Consorzio in riferimento al Protocollo di Attuazione del D.M. n. 24833 del 11.12.2015:
    - 1.9 - Rifiuti spiaggiati
    - 2.2 - Habitat a coralligeno
    - 2.3 - Praterie di Posidonia oceanica
    - 2.7 - *Pinna nobilis*
    - 2.12 - Fauna ittica in AMP
    - 2.14 - Avifauna marina
- Che nella suddetta nota questa AMP comunicava il seguente elenco dei sottoprogrammi ritenuti prioritari, con relative schede inerenti i piani operativi di acquisizione dei dati :

- 1.9 - Rifiuti spiaggiati
- 2.2 - Habitat a coralligeno
- 2.7 - *Pinna nobilis*
- 2.14 - Avifauna marina

- Che con nota prot. 497/2017 del 10/07/2017 questa AMP ha trasmesso altresì copia sottoscritta del PROTOCOLLO PER L'ATTUAZIONE DEL D.M. n. 24833 DELL'11 DICEMBRE 2015 CONCERNENTE I MONITORAGGI DELLA STRATEGIA MARINA NELLE AREE MARINE PROTETTE IN ATTUAZIONE DEL D.M. N. 22 DELL' 11 FEBBRAIO 2015;
- Con nota prot. 0018533.31.31-08-2017 il MATTM acclarata al nostro prot. 638/2017 del 31.08.2017 il MATTM approvava il piano operativo delle attività di monitoraggio nell'AMP Porto Cesareo;

Visto che

- il Programma di monitoraggio 2.14 "Avifauna marina" prevede le seguenti attività:
  - due uscite per conteggio riproduttori da punti di osservazione a mare con imbarcazione;
  - due uscite per conteggio riproduttori da punti di osservazione a terra lungo la costa;
  - rilievi fotografici georeferenziati (Coordinate geografiche WGS 84);
  - elaborazione cartografica e restituzione dei dati nel formato cartaceo e nei formati digitali shapefile e pdf;
  - Accertamento di nidificazioni di Gabbiano corso (Ichthyaetus audouinii) su tutto arcipelago di Porto Cesareo, nella prospettiva futura di applicabilità dei protocolli 2 e 3 (due uscite con imbarcazione).

Considerato che l'attuazione del Programma di monitoraggio 2.14 "Avifauna marina" prevede il possesso di competenze specifiche;
Dato atto che tra il personale afferente al Consorzio di Gestione dell'AMP Porto Cesareo non vi sono competenze specifiche in grado di effettuare il Programma di monitoraggio 2.14 "Avifauna marina";

Visto:
La Determinazione Dirigenziale n. 151 del 19.12.2017;

L'Avviso pubblico per la formazione elenchi ristretti (Short list) per il conferimento di incarichi di prestazione professionale, per lo svolgimento di attività di attività di monitoraggio nell'ambito dei programmi di monitoraggio dell'avifauna di interesse comunitario e dell'habitat coralligeno, pubblicato in data 20.12.2017 all'albo pretorio online di questo Consorzio;

La Determinazione Dirigenziale n. 21 del 08.03.2018 che approva la seguente Short List per

"SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO 2.14 - AVIFAUNA MARINA":

1) **Giannuzzi Cosimo Gaspare**, PIVA 04106730759, Via Pomponazzi, 09, Nardò (LE). **Prot. 30/2018 del 11/01/2018**;
2) **Beccarisi Leonardo,** PIVA 04434760759, Via D'Enghein, 43, Galatina (LE), **Prot. 31/2018 del 11/01/2018**;

La Determinazione Determina N°29 del 16/03/2018, di affidamento dell'Incarico al Dott. Cosimo Gaspare Giannuzzi;

Considerato che con nota prot. 212 del 20/03/19 il Dott. Giannuzzi Cosimo Gaspare ha presentato a mezzo pec relazione conclusiva del secondo anno di monitoraggio;

Visto altresì

- il D.Lgs 267/2000;
- lo Statuto del Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo;
- Il Regolamento per l'Acquisizione di Beni e Servizi nonché Esecuzione Lavori in Economia approvato con delibera n°9 del 05/08/2011 dell'Assemblea Generale;
- Vista la fattura n°2 del 06/12/2019 per un importo complessivo di € 3.000,00;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di liquidare l'importo di € 3.000,00 omnicomprensivi al Dott. Giannuzzi Cosimo Gaspare per il primo anno di monitoraggio avifauna svolto;
2. Di dare atto che la copertura del presente atto trova ragione al cap.092 impegno 185.17

IL DIRETTORE
(dr. Paolo D'AMBROSIO)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(artt. 147 bis e 151 del D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto, in qualità di Direttore e Responsabile del Consorzio, esprime, ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con riferimento ai capitoli ed agli articoli sotto indicati:

N.	Anno	Importo	Cap.	Art.	Descrizione	Siope	CIG
708	2017	90.000,00	09051.03.0092	185	monitoraggio avifauna progetto marine strategy anno 2017	U.1.03.02.12.001	

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(artt. 147 bis e 151 del D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto, in qualità di Direttore e Responsabile del Consorzio, esprime, ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con riferimento ai capitoli ed agli articoli sottoindicati:

N.	Anno	Importo	Cap.	Art.	Descrizione	Siope	CIG

IL DIRETTORE
(dr. Paolo D'AMBROSIO)